



I CIRCOLO DIDATTICO
"GENNARO SEQUINO"

Via Roma, 80 – 80018 MUGNANO DI NAPOLI

Telefono 081-5710410 / Fax 081-7451142

Distretto 26 – Codice NAEI5100R – Codice fiscale 80101770636

@-mail: naee15100r@istruzione.it

@-mail certificata: NAEE15100R@PEC.ISTRUZIONE.IT

web site: www.cdsequino.edu.it



FSE
FESR

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Triennio 2016/2019 ex art.1, co.14, L.107/2015



AGGIORNAMENTO A.S. 2018-2019



Sommario

Premessa.....	4
1. Attualizzazione del RAV.....	5
1.1. Contesto e risorse.....	5
1.2. Esiti	6
1.3. Processi e pratiche educative e didattiche	6
1.5. Inclusione e differenziazione	7
1.8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	7
1.10. Priorità e traguardi triennali	8
1.11. Obiettivi di Processo annuali	8
2. Le azioni: Il Piano di Miglioramento (PdM).....	9
3. Scelte didattiche, disciplinari e progettuali.....	10
3.1. Le discipline	10
3.5. Progetti ed attività.....	11
4. Fabbisogno di personale	34
5. Scelte organizzative e gestionali	35
5.1. Funzionamento orario.....	35
5.2. Classi - sezioni - alunni.....	38
5.3. Le risorse umane: i docenti	39
5.4. Le risorse umane: il personale ATA	41
5.5. Organigramma.....	42
CONSIGLIO D'ISTITUTO.....	43
5.6. Collaboratori del dirigente	44
1.1. Funzioni strumentali	45

5.8. Gruppi di lavoro ed incarichi	47
5.9. Ufficio di segreteria	48
6. La Formazione	50

Premessa

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2018-2019, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2016 così come previsto dal comma 14 dell'art.1 della L.107/2015, al quale si rimanda per le scelte strategiche relative al triennio. Esso è stato elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e di alcune mutate esigenze intervenute in corso d'opera, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto seguendo la stessa procedura del PTOF.

L'aggiornamento, pertanto, contiene esclusivamente le novità nell'assetto organizzativo e gestionale, le modifiche introdotte in funzione dei mutamenti nel contesto ed un'attualizzazione di alcuni obiettivi in ragione dei risultati finora conseguiti. Si rinvia al Piano triennale per tutto quanto non espressamente contenuto nel presente documento. I capitoli e i paragrafi del presente documento conservano, infine, la numerazione del piano triennale. Risultano pertanto mancanti i paragrafi per i quali non sono previsti aggiornamenti e/o variazioni.

Il presente aggiornamento è stato deliberato nella seduta del Collegio dei Docenti del 25/10/2016 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 08/11/2018

1. Attualizzazione del RAV

Nel presente capitolo sono riproposte esclusivamente le sezioni del RAV per le quali sono intervenuti dei cambiamenti. Si rimanda al piano triennale per l'analisi complessiva della scuola.

1.1. Contesto e risorse.

Le nostre sedi

I PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA



G. Saquino



San Giovanni

LE NOSTRE SEDI

I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA



Murelle



A. Vallefucio

Risorse economiche e materiali

Con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione che hanno interessato i plessi Sequino e Murelle, la scuola è stata definitivamente restituita alla sua platea e adesso è in corso il ripristino dei laboratori informatici con l'allestimento di uno spazio polifunzionale dotato di strumentazioni per la robotica educativa nella sede del plesso Murelle. Tutte le classi di scuola primaria sono distribuite nei plessi Sequino e San Giovanni, mentre le sezioni di scuola dell'infanzia si dividono tra le strutture di Via Murelle e di Via Colombo, quest'ultima intitolata ad Alberto Vallefuoco, vittima innocente della criminalità organizzata.

Risorse professionali

Nel corso dell'a.s. 2017/18 tutto il personale docente ha seguito un corso sul coding e sulla robotica educativa nell'ambito delle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale, con l'obiettivo di sfruttare al meglio le strumentazioni tecnologiche di cui la scuola si è dotata e consolidare le attività di introduzione al pensiero computazionale già avviate nel corso dell'ultimo triennio.

1.2. Esiti

Risultati scolastici

Resta praticamente inesistente il problema "abbandono" e/o non ammissione alla classe successiva e i trasferimenti in corso d'anno in entrata e in uscita sono in media con il dato nazionale.

Esiti prove INVALSI

Sia in italiano che in matematica, entrambi i plessi del Circolo hanno raggiunto risultati leggermente al di sotto delle medie (regione, area, nazione) delle scuole con background simile. Tale risultato ha però come conseguenza positiva la sensibile riduzione dei fenomeni di *cheating* e dei "comportamenti opportunistici".

Resta fermo l'obiettivo di conseguire miglioramenti significativi negli esiti in particolare nell'area logico-matematica attraverso l'implementazione del curriculum di istituto e il potenziamento delle attività di coding.

Risultati a distanza

Al termine dell'a.s. 2017-2018, si è provveduto ad operare un monitoraggio degli esiti, conseguiti dagli alunni in uscita dalla nostra scuola, mediante una specifica attività di raccordo e coordinamento con le scuole secondarie di primo grado del territorio. In particolare si è provveduto a verificare che la percentuale di non ammissione alla classe successiva si è ulteriormente ridotta attestandosi intorno all'1% e sono stati richiesti per la seconda volta i voti in uscita in Italiano, matematica e Inglese con l'aggiunta delle scienze. Grazie a quest'ultima rilevazione si è potuta riscontrare ancora una certa difformità nella valutazione tra i due ordini di scuola, sebbene lo scarto si sia ridotto grazie al lavoro di revisione complessiva dei criteri e degli indicatori di valutazione effettuato nel precedente anno scolastico.

1.3. Processi e pratiche educative e didattiche

Curricolo

La scuola si è dotata di un proprio curriculum che comincia ad essere implementato nelle programmazioni didattiche ed educative mentre il gruppo di lavoro ha lavorato alla revisione di criteri, indicatori e descrittori per la valutazione degli alunni.

1.5. Inclusione e differenziazione

Inclusione

Con il PAI approvato dal collegio dei docenti nel mese di giugno 2018, la scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri di un proprio progetto inclusivo di istituto ed ha provveduto ad aggiornare la modulistica per la segnalazione degli alunni con disabilità, per l'individuazione e il monitoraggio dei bisogni educativi speciali (BES) e per la redazione dei Piani Didattici personalizzati (PDP) con l'adozione di un nuovo modello basato sull'ICF dell'OMS.

Recupero e potenziamento

Nel corso del corrente anno scolastico le attività di potenziamento prevedono la realizzazione di corsi di spagnolo per tutti gli alunni delle classi quinte e corsi di inglese per gli alunni delle classi quarte realizzati nell'ambito del progetto "Spanglish" finanziato con le risorse del Piano Operativo Nazionale. In orario curricolare, inoltre, sarà realizzata un'attività laboratoriale di introduzione al pensiero computazionale per le classi quarte.

Sempre grazie ai fondi PON relativi all'avviso pubblico destinato al potenziamento delle competenze di cittadinanza globale saranno realizzati moduli didattici laboratoriali relativi al consumo responsabile e alla cittadinanza attiva.

L'AOF sarà invece dedicata alla realizzazione di corsi di potenziamento delle competenze in matematica per le classi seconde e di inglese per le classi quinte in funzione della preparazione alle prove INVALSI.

Per la scuola dell'infanzia, nel corso del corrente anno scolastico grazie ai fondi PON, saranno realizzati tre moduli di potenziamento rispettivamente dedicati all'area dei linguaggi, alla multimedialità e alla musica.

1.8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 tutti i docenti hanno partecipato ad una iniziativa di formazione nell'ambito del P.N.S.D. dedicata al coding e alla robotica educativa. Sono state inoltre attivate diverse iniziative di collaborazione con associazioni esterne (Libera, Associazione Euthalia ...) che hanno consentito realizzazione di momenti di approfondimento sui temi della legalità e della violenza di genere.

È proseguita, inoltre, l'attività di ricerca-azione in collaborazione con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa che ha consentito la realizzazione di momenti di autoformazione sulla didattica delle emozioni.

Proseguono inoltre le attività di formazione promosse e realizzate dalla rete di ambito con un'offerta che spazia dalla "valutazione come strumento di successo formativo", alla "programmazione per competenze, al "Counselling breve e coaching scolastico", fino alle Tecniche e metodologie della CAA.

Per i docenti di scuola dell'infanzia saranno realizzate attività formative sul metodo montessoriano in collaborazione con l'Opera Montessori.

Collaborazione con il territorio

La scuola ha siglato accordi di rete territoriale rinnovando sia la partecipazione alla rete del CTI territoriale, sia alla rete di Ambito. Prosegue l'accreditamento per le attività di tirocinio per gli studenti del corso di laurea in "Scienze della Formazione Primaria" dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli. Con lo stesso Ateneo è in corso uno specifico protocollo d'intesa per la realizzazione del percorso di ricerca-azione "Se mi ascolto mi scopro" che coinvolgerà alunni, docenti e genitori delle classi quarte per il corrente anno e delle classi quinte nell'a.s. 2019/2020.

Grazie al protocollo con l'Associazione "Nuova Mugnano" e la "Compagnia teatrale M. Scarpetta" sarà realizzato il progetto "Presepe Vivente" per i cui dettagli si rimanda alla specifica sezione dedicata ai progetti. Sono attive, inoltre, numerose collaborazioni con associazioni del territorio per la realizzazione dei progetti a valere sui fondi PON, nonché per la realizzazione di progetti in orario extracurricolare di danza e judo. Con il

comune di Mugnano è attiva una rete formale finalizzata alla realizzazione di azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Grazie alla realizzazione dei fondi PON è stata avviata una collaborazione con l'istituto Cervantes per la realizzazione dei moduli didattici di introduzione alla lingua spagnola.

1.10. Priorità e traguardi triennali

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ricondurre alla media nazionale i dati relativi alla differenza tra e nelle classi con particolare attenzione alla matematica e alle classi seconde.	Approssimare i dati relativi alla varianza (tra/dentro) delle prove di matematica nelle classi II alla media nazionale restando in un <i>range</i> di +/- 10%
4) Risultati a distanza	Attribuire ad una delle FF.SS. specifico incarico di monitoraggio degli esiti degli scrutini degli alunni in uscita al primo anno di scuola sec. I grado.	Monitorare l'ammissione alla classe seconda del 100% degli alunni in uscita iscritti nelle scuole del Comune di Mugnano di Napoli.
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA I dati relativi agli esiti degli alunni nelle prove INVALSI mostrano con chiarezza che nelle classi seconde si verificano alcune anomalie nella distribuzione degli alunni per livello, nonché nelle percentuali relative alla varianza tra e dentro le classi. Tali evidenze possono essere indice di livelli di <i>cheating</i> superiori alla media sulle quali occorre intervenire. Per tale motivo si ritiene opportuno rivedere le modalità di somministrazione e di tabulazione delle prove. Inoltre, si evidenzia una particolare difficoltà da parte degli alunni nelle prove di matematica. In tal senso, si ritiene opportuno potenziare le competenze degli alunni nell'ambito logico-matematico istituendo un'apposita commissione per la progettazione di un curriculum di scuola di matematica. Con riferimento, invece, ai risultati a distanza, si evidenzia una fortissima criticità: la scuola non monitora gli esiti degli alunni nel primo anno dopo il completamento del percorso di scuola primaria. Si tratta di un gap evidente che è necessario colmare cominciando ad effettuare una sistematica rilevazione dei risultati (in termini di ammissione/non ammissione all'anno successivo) degli alunni in uscita al completamento del primo anno di scuola secondaria di primo grado. Tale rilevazione consentirà, infatti, di disporre di un ulteriore ma fondamentale parametro sul quale misurare la qualità dell'offerta didattica della nostra scuola.		

1.11. Obiettivi di Processo annuali

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Istituzione di gruppi di lavoro con l'obiettivo di costruire un curriculum di scuola.
3) Inclusione e differenziazione	Istituzione di una commissione per la costruzione di un percorso di inclusione a livello di istituto.
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Individuazione di un referente per i rapporti col territorio: creazione di una rete di scuole e di un gruppo stabile di confronto interistituzionale.
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA La costituzione di un gruppo di lavoro per la costruzione di un curriculum di scuola va nella direzione di migliorare gli esiti degli alunni nelle prove INVALSI, nonché di ricondurre le differenze tra e dentro le classi a percentuali in linea con quelle nazionali. In quest'ultima direzione va anche l'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro dedicato alle tematiche relative all'inclusione: la personalizzazione degli interventi didattici unitamente ad un'azione mirata a specifici gruppi di livello, infatti, può contribuire a ridurre le differenze all'interno delle singole classi di scuola primaria ma anche consentire un più significativo coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali. L'individuazione di un referente per i rapporti con il territorio, infine, potrà presidiare due importanti criticità: da un lato, la costituzione di una rete delle scuole del territorio faciliterà il monitoraggio degli esiti degli alunni; dall'altro, il confronto continuo con i diversi attori del territorio sia di parte pubblica che del privato sociale, garantirà la disponibilità di un costante scambio interistituzionale e multiprofessionale su tutti i principali temi della vita scolastica degli alunni.	

2. Le azioni: Il Piano di Miglioramento (PdM)

Restano fermi anche gli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM), già allegato al Piano triennale, che si ripropongono sinteticamente qui di seguito, mentre sono state aggiornate le azioni collegate a ciascun obiettivo in ragione dei risultati già conseguiti, da un lato, e delle mutate esigenze/condizioni, dall'altro.

Obiettivi di processo
Obiettivo 1 Potenziamento delle pratiche inclusive Istituzione di una commissione per la costruzione di un percorso di inclusione a livello di istituto, con il fine di realizzare una strategia comune e condivisa per la personalizzazione degli interventi in favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), mediante un lavoro con gruppi di livello più piccoli dell'intera classe
Obiettivo 2: Definizione di un curriculum di scuola Istituzione di gruppi di lavoro con l'obiettivo di costruire un curriculum di scuola per rendere più omogenea ed efficace l'azione didattica della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni. Tale obiettivo si propone di migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e di appianare le differenze oggi riscontrabili tra i diversi alunni all'interno delle singole classi e tra le classi parallele della scuola
Obiettivo 3: Radicamento territoriale Individuazione di un referente per i rapporti col territorio: creazione di una rete di scuole e di un gruppo stabile di confronto interistituzionale. Tale obiettivo risulterà fondamentale sia per facilitare il monitoraggio dei risultati dei nostri alunni in uscita, sia per migliorare il radicamento territoriale e le sinergie con le altre scuole e istituzioni del territorio.

Segue una tabella con le azioni previste per il corrente anno scolastico in funzione della realizzazione degli obiettivi appena menzionati. Per una descrizione dettagliata delle attività menzionate nella seguente tabella si rimanda al **paragrafo 3.5**:

Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
Implementazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri	Implementazione dei nuovi criteri e strumenti di valutazione.	Prosecuzione del lavoro di consolidamento, manutenzione e ampliamento degli accordi di rete con l'Università e con le associazioni del territorio.
Adozione di nuovi strumenti per l'individuazione dei bisogni educativi speciali e sperimentazione del nuovo modello di PDP basato sul modello bio-psico-sociale dell'OMS (ICF)	Realizzazione Progetti A.O.F. per il potenziamento delle competenze in matematica degli alunni delle classi seconde e in inglese per le classi quinte anche in funzione delle prove INVALSI	Monitoraggio esiti alunni: ripetizione dell'indagine sui voti in uscita in Italiano, Matematica e Lingua Straniera.
Attivazione di uno sportello di ascolto e counselling per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo	Realizzazione di corsi di spagnolo per le classi quinte e di inglese per le quarte finanziati con i fondi del Piano operativo Nazionale	Giornate di apertura al territorio: Mercatino di Natale OPEN DAY Uscite sul territorio

3. Scelte didattiche, disciplinari e progettuali

Come si evince dalla lettura dei precedenti capitoli, le carenze emerse dal Rav sono diventate obiettivi e azioni del PdM e, successivamente, progetti inseriti nel presente POF che sono in corso di realizzazione. In questo capitolo sono inserite le scelte operate in ordine al curriculum di scuola, alle strategie per l'inclusione e vengono descritti i progetti e le attività da realizzare, sia in coerenza con impegni precedentemente assunti, sia in coerenza con le priorità ed i traguardi fissati per il triennio.

3.1. Le discipline

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

A partire dall'anno scolastico 2018/19 è stata istituita una sezione di classe prima a tempo prolungato (35 ore settimanali) per ciascun plesso di Scuola Primaria. Le restanti classi prime funzioneranno a tempo normale (27 ore settimanali). Le classi seconde, terze e quarte funzioneranno con orario di 27 ore settimanali. L'orario delle classi quinte prevede un prolungamento settimanale (30 ore settimanali).

Di seguito si riporta l'articolazione complessiva delle discipline:

CLASSI	1^ (35 ore)	1^ (27 ore)	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	9	8	8	6	6	6
INGLESE	2	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	1	1	2
CORPO E MOVIMENTO	1	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	1	1	2	2	2
MATEMATICA	8	7	6	6	6	8
SCIENZE	2	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2	2
MENSA	3					
Totale ore	35	27	27	27	27	30

3.5. Progetti ed attività

Progetto CONTINUITA': "Mangio bene e cresco sano"



Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è un momento molto importante per alunni, genitori e insegnanti, perché è l'occasione in cui si chiude un triennio di amicizie e di scoperte, ma è soprattutto un segno di crescita del bambino.

Con questo progetto di continuità verticale si intende promuovere in modo positivo il passaggio degli alunni, affinché possano trovare nella Scuola Primaria l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Quest'anno il filo conduttore del progetto che unisce i vari ordini di scuola è il tema dell'educazione alimentare.

I destinatari delle attività saranno gli alunni delle classi quinte, prime e i bambini di cinque anni del nostro circolo didattico.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI AOF



Quest'anno le attività di Arricchimento dell'offerta formativa saranno dedicate alle classi seconde ed alle classi quinte con l'obiettivo di lavorare sul potenziamento delle competenze in matematica per le seconde e in inglese per le quinte.

Saranno realizzati in tutto otto moduli da 30 ore nei plessi Sequino e San Giovanni con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo negli alunni delle competenze indispensabili per affrontare al meglio le prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Le attività saranno svolte in orario pomeridiano e prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e coinvolgenti al fine di assicurare ai bambini un'offerta formativa differente da quella antimeridiana, con lo scopo di favorire l'apprendimento in tutti i bambini portatori di stili cognitivi differenti.

PROGETTI PON FSE 2014-2020



Nel corrente anno scolastico, grazie ai fondi PON saranno realizzate le seguenti attività:

Progetto Competenze di base

Il progetto **“Spanglish** prevede la realizzazione di percorsi di potenziamento della lingua inglese mediante la metodologia CLIL per gli alunni della scuola primaria e di introduzione allo spagnolo quale seconda lingua comunitaria. L'inglese è il linguaggio universale che tutti gli studenti del mondo devono padroneggiare per costruire un futuro di successo e questo può avvenire solo grazie ad una esposizione alla lingua parlata il più frequente possibile. Lo spagnolo è un'altra lingua comunitaria la cui diffusione è in costante crescita e, al di là degli stereotipi sul carattere della lingua e sua relativa facilità e musicalità, interessa, piace sempre di più e può rappresentare uno strumento ulteriore per orientare i bambini nelle future scelte scolastiche.

Con l'iniziativa saranno realizzati n.7 moduli da 30 ore di introduzione alla lingua spagnola destinati a tutti gli alunni delle classi quinte e n.1 modulo da 30 ore di lingua inglese per gli alunni delle classi quarte.

Progetto Competenze di cittadinanza globale

Il progetto **Valori in corso: itinerari di cittadinanza 'glocale'** intende promuovere la sensibilizzazione degli alunni sulle tematiche dell'educazione ambientale, delle tradizioni locali, di uno stile di vita sano attraverso una corretta alimentazione, mediante la realizzazione di n.6 moduli tematici da 30 ore, da realizzarsi nei due plessi di scuola primaria come di seguito specificato:

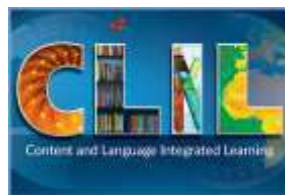
N.2 Moduli **“Ribelli per natura”**, progettati con l'obiettivo di offrire ai bambini strumenti per acquisire maggiore consapevolezza nei confronti dell'ambiente, stimolando in loro comportamenti più critici e propositivi, soprattutto per quanto riguarda i modelli di consumo ricorrenti.

N.2. Moduli **“Saporilandia”**, pensati per favorire negli alunni un atteggiamento di rispetto e di salvaguardia dell'ambiente, nonché la consapevolezza nel consumo per la diffusione di una corretta alimentazione e di stili di vita sani.

N.2 Moduli **“AttivaMente”**, destinati a promuovere pratiche di cittadinanza attiva favorendo la condivisione di valori quali la solidarietà, l'inclusione, i beni comuni, la coesione.

La parola chiave dell'iniziativa è **“condivisione”** non si limita alla sfera degli interessi didattici, ma si estende a quella dei valori condivisi di una nuova cittadinanza globale.

PROGETTI PON FSE 2014-2020



Il CLIL è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti non linguistici, ma propri di una disciplina, in una lingua straniera (LS): le ricerche, infatti, confermano che per i giovanissimi sarebbe utile una grande esposizione nella LS, simile a quella avuta per l'acquisizione naturale della lingua madre; poiché non ci sono risorse per programmi di immersione nella LS, pratiche di CLIL possono concorrere all'aumento delle ore di esposizione alla seconda lingua, oltre che fornire opportunità più significative per praticarla.

- La Commissione Europea ne sottolinea i benefici di seguito riportati:
- Costruisce una conoscenza ed una visione interculturale;
- Sviluppa abilità di comunicazione interculturali;
- Migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale;
- Permette agli studenti un maggior contatto con la lingua obiettivo;
- Non richiede ore aggiuntive di insegnamento;
- Completa le altre materie invece che competere con loro;
- Diversifica i metodi e le pratiche in classe;
- Aumenta la motivazione degli studenti.

Nella scuola "G. Sequino" sono proposti moduli tematici CLIL, in diverse discipline, che combinano una crescita delle competenze comunicative della lingua e competenze disciplinari: all'interno di ciascun ambito disciplinare vengono selezionati contenuti significativi da presentare o approfondire in LS in cui linguaggio e contenuti si integrano facilmente.

FINALITÀ

- Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale.
- Usare la lingua inglese in modo autentico cioè ad un livello cognitivo più profondo.
- Aprire l'insegnamento/apprendimento ad una dimensione europea ed internazionale.
- Promuovere la conoscenza interculturale.

L'ESPERIENZA

Gli alunni possono imparare facendo esperienze con la lingua straniera, senza un esplicito insegnamento della grammatica a priori, ma nel rispetto di maggiore "autenticità".

La lingua straniera diventa un'altra lingua per "imparare ad imparare" i contenuti di altre discipline per pensare, per fare, per parlare, per comunicare.

Le discipline sono presentate non in modo "espositivo", cioè astratto e decontestualizzato, ma in modo esperienziale: gli input visivi e l'esperienza concreta rendono comprensibile lo stimolo.

Il linguaggio è opportunamente calibrato sull'età dei bambini e ciascuna attività viene presentata con l'ausilio di mezzi visivi, audiovisivi, gestuali unitamente al Code-Switching, che consiste nel passare da un codice linguistico ad un altro per chiarire ulteriormente un concetto e per verificarne l'esatta comprensione, e al Total Physical Response che introduce la LS a partire dall'esecuzione di istruzioni verbali, i comandi, associati al movimento corrispondente.

Gli alunni sono coinvolti in attività di ascolto e comprensione accompagnati dal linguaggio gestuale, da schemi, da grafici, da poster, avviandosi progressivamente alla produzione di brevi risposte e verbalizzazioni in LS.

Programmi "Frutta e verdura nelle Scuole" e "latte nelle scuole"

LATTE NELLE SCUOLE



La scuola ha richiesto l'adesione ai programmi Frutta e verdura nelle scuole e Latte nelle scuole finalizzati ad aumentare il consumo di cibi sani da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

OBIETTIVI:

- Incentivare il consumo di frutta e verdura e di latte e derivati tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

STRUMENTI:

- Distribuzione di prodotti ortofrutticoli da consumare durante l'intervallo;
- Distribuzione di latte e prodotti derivati da consumare durante l'intervallo;
- Dare agli alunni informazioni sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli e del latte e dei suoi derivati, in termini di qualità, aspetti nutrizionali, stagionalità, territorialità e rispetto dell'ambiente.

PIANO NAZIONALE Scuola digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Miur per il lancio di una strategia di innovazione della scuola italiana e del suo sistema educativo nell'era digitale, prevede la realizzazione di svariate azioni nei seguenti ambiti:



La nostra scuola realizza attività di formazione sul Piano in favore dei docenti a cura dell'Animatore Digitale e attività di formazione specifica su Coding e Robotica educativa. In particolare, per il corrente anno scolastico, è prevista l'attuazione di laboratori di coding e robotica per le classi quarte di scuola primaria mediante l'utilizzo del software Scratch.

PROGETTO “LA SCUOLA BALLA”



Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) prevede, tra l’altro, la valorizzazione dell’attività motoria quale strumento mediante il quale accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità e al potenziamento dell’espressività attraverso il movimento e le stimolazioni sensoriali.

Attraverso semplici attività ludiche tutti gli alunni imparano a leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare con la mimica.

Per tali motivi, all’interno della complessiva offerta formativa, sono state inserite specifiche proposte da intendersi quali “strumenti ausiliari” al lavoro quotidiano dei docenti perché l’esperienza-gioco con il proprio corpo, con la musica e il ritmo possano agevolare i bambini nella presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità.

“La scuola balla prevede la realizzazione di attività di avviamento alla danza in favore degli alunni della scuola primaria da svolgersi in orario extrascolastico presso i locali della palestra del plesso “Sequino”.

L’aspetto educativo e formativo delle attività sportive che, opportunamente strutturate ed articolate in adeguati percorsi di apprendimento, possono essere in grado di:

Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali;

Favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi;

Costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni.

Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dell’ASD “Cuba latin Dance” attraverso la concessione alla stessa dei locali della palestra del plesso Sequino in orario extracurricolare.

PROGETTO “LETTURA”



Avvicinare i bambini al libro ed alla lettura oggi è molto più difficile che nel passato, visti gli strumenti elettronici e digitali che hanno a disposizione. È quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli alunni, si concentri sul confronto tra bambino e libro e sull'importanza della lettura.

Un percorso di lettura è uno strumento che consente di affrontare in modo indiretto, insolito e trasversale le discipline dell'area linguistico-espressiva e di tutti gli altri ambiti.

Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta, anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica. Per avvicinare i ragazzi ai libri bisogna innanzitutto che l'insegnante sia un lettore.

Il nostro Istituto, pertanto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, si propone di migliorare ed accrescere competenze socio-affettive degli alunni mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico.

La scelta del genere letterario dei testi e le varie attività didattiche, si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, in base al contesto in cui si “opera” ed ai bisogni formativi rilevati nelle singole classi, si porranno un'unica chiara e precisa finalità: educare il bambino a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo.

L'utilizzo di strumenti metodologici quali lo sfondo integratore, circle-time, role-play, tutoring, e l'utilizzo di vari linguaggi espressivi permetteranno di accrescere nei bambini le competenze necessarie per conquistare una maggiore consapevolezza e stare meglio con se stessi e con gli altri.

Per stimolare l'interesse alla lettura, anche nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 saranno attivati:

- il prestito presso le biblioteche dei plessi Sequino e San Giovanni.
- progetti differenziati in base all'età degli alunni (scuola dell'infanzia; classi prime e seconde; classi terze; classi quarte e quinte).

PROGETTO “SE MI ASCOLTO ... MI SCOPRO”



Gli alunni delle classi terze saranno impegnati nella realizzazione del progetto di ricerca-azione “Se mi ascolto mi scopro” in collaborazione con l’Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” di Napoli. L’iniziativa prevede lo svolgimento in classe di attività laboratoriali sulle emozioni finalizzate a favorire l'esplorazione e l'elaborazione da parte degli alunni del proprio mondo emozionale e relazionale e a prevenire fenomeni di bullismo. I laboratori si svolgeranno in orario curricolare e potranno vedere la partecipazione di esperti dell’università.

FINALITA’

Le finalità del progetto sono da considerarsi come esito di un processo che riguarda contemporaneamente alunni, docenti e genitori che a diverso livello saranno guidati a:

Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale.

Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità.

Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui.

Riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa.

Favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti.

OBIETTIVI

Essere consapevole del proprio stato emotivo.

Esprimere e controllare le proprie ed altrui emozioni (empatia).

Conoscere e discriminare le emozioni.

Valutare l’intensità dei sentimenti.

Riflettere sui comportamenti e sulle modalità comunicative all’interno della classe.

Riconoscere e affrontare comportamenti negativi (insulti, dispetti, imposizioni, prepotenze, cattiverie).

Facilitare gli scambi comunicativi di gruppo.

Migliorare il clima relazionale all’interno della classe.

PROGETTO "JUDO"



Il Progetto Judo nasce con l'obiettivo di contribuire al benessere, alla promozione di sani stili di vita ed all'evoluzione sociale dei giovani alunni, proponendo loro la disciplina del Judo, non solo come Sport, ma anche come metodo educativo per lo sviluppo dell'individuo in età evolutiva.

Il Progetto, adeguando, differenziando e modulando metodologie e contenuti della disciplina del Judo, vuole contribuire allo sviluppo completo ed armonico della personalità dei bambini. I programmi proposti, distinti, progressivi e gradualmente, vengono predisposti secondo itinerari metodologici commisurati all'età, delineando una pratica scolastica divertente e soprattutto sicura, coerentemente con una convinta adesione alle direttive del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

FINALITÀ

- Proporre il Judo come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree della personalità degli alunni;
- Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria
- Migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione dell'Alunno che, grazie alla disciplina del Judo, sviluppa un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psico-motorie, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.
- Promuovere valori educativi per il bambino, funzionali in particolare al miglioramento delle relazioni sociali, del rispetto e dell'autocontrollo.
- Favorire l'inclusione dei bambini diversamente abili in un contesto di sport e divertimento; il gioco come attività sportiva e di squadra rappresenta per il bambino diversamente abile una modalità per sviluppare abilità motorie e cognitive, per sperimentare ruoli e sviluppare la creatività.

PROGETTO "SPORT DI CLASSE"



Sport di Classe è il progetto nato dall'impegno congiunto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per promuovere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il progetto di educazione motoria coinvolge tutte le classi per un'ora al mese, a cura del docente titolare, affiancato da un esperto in possesso di Laurea in Scienze Motorie o di diploma I.S.E.F. Il percorso prevede l'applicazione di un protocollo unico a livello nazionale e gli esiti vengono monitorati a cura dell'esperto.

L'iniziativa si propone di favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani, sviluppata attraverso un'attività motoria e sportiva scolastica, che insegni soprattutto corretti stili di vita. Lo sport infatti è riconosciuto una valida strategia contro il fenomeno del bullismo e un aiuto nei confronti di personalità fragili e poco strutturate dal punto di vista emozionale e affettivo.

Il modello di intervento delineato ha l'obiettivo di:

- Motivare le giovani generazioni all'attività fisica;
- Coinvolgere tutte le scuole primarie d'Italia;
- Rivedere il modello di *governance* dell'educazione fisica a scuola per garantire maggiori sinergie e coordinamento tra i Promotori del progetto.

PROGETTO PRESEPE VIVENTE



L'Associazione "Nuova Mugnano" e la "Compagnia teatrale M. Scarpetta" propongono la realizzazione di un "Presepe vivente recitato" e "Mercatini di Natale in Villa Rodari". Saranno coinvolte le classi quarte e quinte della scuola G. Sequino.

La manifestazione è prevista per i seguenti giorni:

VENERDI' 14, SABATO 15 E DOMENICA 16 DICEMBRE 2018 DALLE ORE 16: 30 ALLE ORE 20:30

Il progetto è finalizzato a:

- Riscoprire il significato religioso della festa del Natale;
- Offrire a tutti la possibilità di viaggiare nel tempo e nella memoria, rivivendo il grande evento della Natività attraverso scene di un'epoca passata;
- Dare alla parola "tradizione" un significato non di mero attaccamento al passato o di chiusura ad ogni cambiamento, ma affidare alle nuove generazioni un patrimonio prezioso della conoscenza e delle tradizioni, affinché essi lo arricchiscano e lo affidino a loro volta ai posteri;
- Favorire la cooperazione intergenerazionale, coinvolgendo il maggior numero di persone di ogni fascia di età; Favorire un'opera di aggregazione tra i cittadini, gli Enti e gli allievi delle scuole primarie al fine di indurli ad operare a favore del territorio già in tenera età.
- Offrire momenti di lavoro di gruppo;
- Vivere momenti di festa e di aggregazione sociale.

Sportello di counselling e ascolto



Nell'ambito delle iniziative previste dalla rete territoriale per la realizzazione di azioni di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo, animata dal Comune di Mugnano e da tutte le scuole del territorio, sarà attivato uno sportello di ascolto counselling destinato a docenti, alunni e genitori.

Si tratta di un servizio teso a promuovere il benessere scolastico in un contesto positivo e inclusivo. Nello specifico è pensato per offrire sostegno a docenti, alunni e famiglie laddove vengano a crearsi situazioni di difficoltà e di disagio. Perno principale su cui si fonda, è quello di facilitare l'alleanza tra genitori e insegnanti, per condividere e fornire al bambino un intervento educativo il più possibile adeguato alle sue esigenze, soprattutto nei casi maggiormente a rischio.

In particolare, nello sportello di ascolto gli alunni possono trovare sostegno per risolvere problemi legati alla relazione con i coetanei, i docenti, i genitori, come allo scarso rendimento scolastico. I colloqui saranno finalizzati all'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per migliorare il livello di motivazione, anche acquisendo o affinando un metodo di studio autonomo ed efficace.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO "L'inizio di un percorso condiviso"



L'ambientamento è un evento di transizione, emotivamente complesso, un evento straordinario. È un evento che comporta una forte variazione nel contesto relazionale di tutti i soggetti coinvolti, nel quale il bambino vive un distacco dai genitori.

Si tratta del primo vero contatto fra i due sistemi, un incontro fondamentale, l'imprinting per le relazioni future su cui si andrà a delineare l'intero percorso del bambino alla scuola dell'infanzia. Nei primi giorni di scuola il gruppo di lavoro progetta l'ambientamento come un vero e proprio ponte che facilita il passaggio dall'ambiente familiare alla dimensione sociale..., un percorso graduale il più possibile gradevole per il bambino e i suoi genitori, calibrato individualmente e attuato

con strategie specifiche e flessibili.

Il piano di accoglienza risponde alle seguenti finalità :

- operare in funzione dei bisogni dei bambini, influenzando positivamente sull'intera esperienza educativa consentendo l'inizio di un cammino di relazioni positive e significative tra educatori/insegnanti e famiglia;
- dare risposta ai bisogni di informazione, rassicurazione e coinvolgimento dei genitori nel Progetto Educativo;
- offrire ai bambini un inserimento graduale, rispondente ai loro bisogni e alle loro esigenze in questo primo e delicato momento di distacco dalla famiglia;
- contenere la possibilità di frustrazione legata all'esperienza del distacco familiare e favorire una positiva relazione con i compagni, gli adulti e l'ambiente.

A tal fine il piano individua alcune scelte metodologiche generali, rispetto a tempi, spazi, attività e modalità

DURATA

Il progetto accoglienza si attuerà in modo particolare nelle prime 4/5 settimane dell'anno scolastico (inserimento nuovi iscritti). Proseguirà per tutto l'anno scolastico nella realizzazione di tutti i progetti della scuola.

FINALITÀ'

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti)
2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti)

BISOGNI

- Affettivi: ascolto, comprensione, comunicazione, sicurezza e stabilità, accettazione
- Cognitivi: curiosità, scoperta, esplorazione, gioco, comunicazione
- Sociali: contatto con gli altri e relazione, partecipazione

FASI OPERATIVE

1. La fase del racconto e dell'ascolto
2. La fase della scelta e rielaborazione di una o più storie.
3. la fase della costruzione libera di un elaborato

Obiettivi anni 3:

Favorire il sereno distacco dalla famiglia
Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico
Realizzare un clima sereno e rassicurante
Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino
Favorire rapporti positivi con gli altri bambini

Obiettivo anni 4 e 5:

Accogliere i bambini, dopo la pausa delle vacanze estive, in un clima di serenità, favorendo il loro riadattamento all'ambiente scolastico

Aiutare i bambini ad instaurare relazioni comunicative con gli adulti e con i nuovi e vecchi compagni

Offrire occasioni didattiche per sperimentare le proprie capacità di essere utili ad accogliere i più piccoli.

Cuochi senza fuoco



Il laboratorio di cucina permette ai bambini di conoscere gli alimenti, rispetto alla loro stagionalità e di capire la fatica e l'arte che c'è nella preparazione del cibo.

Confidando nel valore dell'esperienza pratica, nel piacere del fare e nell'importanza del condividere con i nostri bimbi i gesti quotidiani, attraverso attività a piccolo gruppo; accrescendo l'interazione con i coetanei, il contatto interpersonale e la socializzazione. Fare, sentire, riflettere, conoscere, raccontare e capire; azioni e processi mentali che si mescolano con le emozioni e la fantasia. Cucinare è una "cosa da grandi" ma per i bambini diventa un gioco sensoriale che fa conoscere di che cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti, invogliandoli al gusto del nutrirsi. Manipolare è una delle attività più divertenti per un bambino e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività.

Il laboratorio favorisce l'autonomia, consentendo al bambino di sperimentare direttamente le caratteristiche dei materiali e di usare autonomamente gli strumenti: toccare, mescolare, sbattere, stendere, lisciare, arrotolare, assaggiare canalizza energie, attenzione e disponibilità al fare, consentendo di oltrepassare la fase della semplice manipolazione ed esplorazione per un lavoro finalizzato e costruttivo.

Periodo : gennaio/giugno 2019

Destinatari : bambini 3/4/5 anni

Spazi :Aula, Salone, Aula polifunzionale, teatro, Spazi esterni

Materiali : Cartoncini, tempere, colla, forbici, colori, sacchetti di carta, attrezzi di cucina, tv, terra, sabbia, farina, polveri, verdura, frutta, compensato, stereo, ecc.

OBIETTIVI : Manipolare sostanze diverse.

- Affinare la coordinazione oculo/manuale.
- Osservare e sperimentare la trasformazione delle sostanze mescolandole tra loro.
- Conoscere il nome e la funzione degli utensili di cucina.
- Conoscere le regole sociali e di rispetto dell'ambiente.
- Sviluppare l'autonomia emotiva.
- Rinforzare l'autostima passando dal sapere al saper fare.
- Sviluppare la discriminazione, la classificazione e la quantificazione degli alimenti e delle sostanze che li compongono nel corso della realizzazione di semplici ricette di cucina.

Attività : Esperienze simboliche di ruolo : cuoco, pasticciere, panettiere./Conoscenza dei vari alimenti e della stagionalità (frutta, verdura nelle quattro stagioni).

Uso dei sensi: gusto = assaggio; vista = colore crudo/cotto; olfatto = profumo; tatto = toccando, consistenza; udito = cibi croccanti.

Imparare regole nuove : igiene – tempo cronologico- rispetto – autostima.

Rappresentazioni artistiche "Come lo vedo io.."

Impastiamo e manipoliamo vari materiali e alimenti.

Cantiamo insieme "il cuoco pasticciere" .

Filastrocche sui cibi, sugli alimenti e a tavola.

Annurca Fest: i sapori dell'autunno "la melannurca"

Progetto: sapori d'Autunno "La melannurca"



Il progetto attivato in ottobre per volontà degli insegnanti ed in collaborazione con l'associazione Pro Loco di Mugnano, ha visto i due plessi di scuola Infanzia ospitare la Mostra itinerante : " ANNURCA NEL TEMPO" con apertura al pubblico. Accanto alla mostra fotografica della Pro Loco è stata allestita una mostra artistica della scuola con gli elaborati dei bambini (cartelloni e lavoretti sulla melannurca) e pannelli con fotografie delle visite che i nostri bambini hanno fatto ai MELAI presenti sul territorio. I bambini hanno così potuto riscoprire un'alimentazione genuina e salutare cimentandosi nella lavorazione di un alimento tipico quale la mela annurca, sperimentando una metodologia di apprendimento innovativa ma allo stesso tempo saldamente ancorata alla tradizione. La finalità del progetto è stato quello di aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini, assumere abitudini alimentari più corrette mediante una nutrizione maggiormente equilibrata e al contempo conoscere i prodotti locali, valorizzando il nostro territorio.

Le attività proposte agli alunni sono state interdisciplinari e differenziate per età.

Finalità ed obiettivi del progetto

Fornire ai bambini le competenze per riconoscere il gusto, il profumo, la consistenza, l'aspetto fisico e l'appetibilità della mela locale. L'obiettivo del percorso è quello di far familiarizzare i bambini con i diversi colori e sapori della melannurca, conoscere la storia, le caratteristiche nutrizionali e la stagionalità dei prodotti. Aiutare i bambini a prendere coscienza dell'importanza del cibo per la loro crescita.

Proposte di attività del progetto

Questo percorso educativo propone esperienze che vedono come protagonista il bambino. Attraverso l'ascolto di storie, filastrocche, le esperienze di manipolazione e di trasformazione e l'utilizzo creativo della mela ed infine la visita ai melai.

Tappe/tematiche affrontate:

- "Le quattro stagioni" (in questa tappa affronteremo il tema delle stagioni, del loro ritmo, della loro diversità nei colori e nei sapori, ...);
- "I colori del cibo" ed in particolare di frutta e verdura (attività di pittura, collage ed altro volte a far capire l'importanza dei colori diversi del cibo che mangiamo ai bambini, ...).

In accordo con il dirigente Scolastici si concluderà il percorso con la preparazione di pietanze a base di melannurca che i bambini mangeranno a merenda in sezione .

PROGETTO biblioteca



Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e di 5 anni della scuola, per stimolare il piacere della lettura e per educare al rispetto del libro, creando un ponte culturale tra la scuola e la famiglia. Per realizzare il progetto si offre la possibilità ai bambini di effettuare il prestito dei libri della piccola biblioteca di plesso.

Il lunedì mattina ogni bambino sceglie un libro della biblioteca, guardando e sfogliando i libri presenti. Il libro scelto viene registrato su un apposito quadernone, viene riposto in una borsina contrassegnata col nome e la foto del bambino ed viene portato a casa per essere letto insieme ai familiari ed essere poi riportato a scuola il lunedì successivo. Quando il libro viene riportato, l'insegnante conversa con i bambini sulla comprensione delle storie e sulle modalità di lettura con i familiari, oppure utilizza apposite schede sul gradimento dei libri. Il prestito inizia a **Gennaio e si conclude a maggio 2019**

MATERIALI e DOCUMENTAZIONE

I libri per l'infanzia provenienti dalla biblioteca scolastica. Nel corso di diversi anni presso la nostra scuola è stato raccolto un ampio patrimonio bibliografico adatto alla fascia d'età della scuola dell'infanzia. I libri sono stati appositamente scelti e selezionati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dalle Indicazioni Nazionali *I DISCORSI E LE PAROLE* : ascoltare e comprendere narrazioni, letture di storie, filastrocche. Inoltre "leggere" e ascoltare testi di vario genere; comprendere la lettura di testi di vario genere; prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; ascoltare brevi testi narrativi mostrando di coglierne gli elementi salienti.

VERIFICHE OBIETTIVI OPERATIVI

Dalle Indicazioni Nazionali Il bambino/a è in grado di ascoltare la lettura di una storia e riconoscerne gli elementi principali; sa ricostruire lo svolgimento della narrazione; sa osservare le immagini di un libro e fare commenti, porre domande, cogliere emozioni e stati d'animo sa esprimere preferenze personali.

PROGETTO INGLESE "HELLO FRIENDS!"



Tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze della Scuola dell'Infanzia si sottolinea l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e il confronto con lingue diverse, da qui il senso di un progetto educativo didattico di inglese, già sperimentato positivamente nell'anno scolastico 2016/17.

OBIETTIVI:

- - favorire l'acquisizione della lingua inglese
- - favorire lo sviluppo di capacità di base (area comunicativa/interpersonale/ludica) propedeutiche all'acquisizione di competenze comunicative
- - favorire la curiosità verso un altro popolo e un'altra lingua, riconoscendo l'esistenza di codici comunicativi diversi
- - sviluppare la capacità di socializzazione
- - sviluppare e potenziare le abilità di comunicazione gestuale
- - riconoscere e riprodurre suoni della lingua inglese

METODOLOGIA:

- - l'intero progetto sarà svolto quotidianamente in un clima di gioco in momenti strutturati all'interno delle attività di routine.
- - il bambino verrà stimolato all'apprendimento della lingua inglese attraverso canzoni e giochi da lui già conosciuti in italiano.

VERIFICA:

In particolare si osserverà:

- - il livello di partecipazione alle attività dei bambini rispetto alle proposte effettuate
- - il grado di memorizzazione
- - la capacità di comprensione delle consegne

PROGETTO AMBIENTE "L'ORTO A SCUOLA!"



Anche per quest'anno scolastico il giardino è stato il nostro progetto di intersezione. L'esperienza svolta uscendo una volta a settimana a contatto con la terra, ha nutrito e contagiato la vita in sezione tanto da rendere naturale la comparsa di svariate attività di giardinaggio che si potevano compiere anche al chiuso. È stata un'attività coinvolgente e pervasiva. Proprio questa sua forza ci ha convinte quest'anno a scegliere il tema del giardino anche per la progettazione didattica: davvero un anno in giardino!!

Il giardino della Scuola dell'Infanzia diverrà un vero spazio educativo, "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente.

FINALITA'

"L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza." (Indicazioni per il curricolo 2012).

La finalità è soprattutto quella di insegnare l'ecologia profonda ai bambini in età scolare, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra e quindi di come nascono i cibi vegetali.

- Stimolare le motivazioni al coinvolgimento e alla partecipazione
- Promuovere nel bambino lo sviluppo di acquisizione percettivo- logico-scientifico
- Stimolare un'attività di manipolazione con fini esplorativi-percettivi
- Favorire la collaborazione e la cooperazione
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale

OBIETTIVI SPECIFICI 3/4/5 anni

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi...)
- Relazionarsi con un ambiente e materiali nuovi
- Occuparsi della coltivazione delle piante all'esterno: giardino
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno)
- Osservare le piante in diversi ambienti
- Cogliere uguaglianze e differenze fra semi, piante ed altri materiali utilizzati
- Conoscere alcune parti della pianta e del fiore

METODOLOGIA

E' importante premettere che il percorso metodologico, come avviene quando si cerca di percorrere la strada della ricerca-azione, è da costruire in itinere attraverso l'interazione dei protagonisti del progetto: bambini-adulti-ambiente.

Si seguiranno comunque alcune fasi operative che tendono a realizzare una circolarità fra percezione sensoriale, cognitiva, motricità e ambito relazionale, in un rapporto corporeo il più possibile unitario ed equilibrato.

Le prime fasi, l'esplorazione dei materiali e la manipolazione, costituiranno l'elemento fondamentale del progetto.

LABORATORIO MANIPOLATIVO



L'attività di manipolazione risponde al bisogno del bambino di conoscere la realtà attraverso il contatto diretto con gli elementi naturali e i diversi materiali; permette di esercitare la manualità fine, arricchire le percezioni sensoriali, scoprire le possibilità d'uso dei materiali; consente inoltre di scaricare le tensioni e di essere costruttori attivi. Si prenderà in considerazione un materiale presente nella vita quotidiana di ciascuno: la carta, cercando di scoprire le caratteristiche diverse di essa, di utilizzarla in modo creativo sia essa carta crespa, velina, cartapesta. L'attività di laboratorio, pertanto, sarà finalizzata alla sperimentazione di tecniche, strumenti e approcci diversi di rappresentazione in modo che ciascuno trovi la modalità che gli consente di esprimersi meglio. Tutte le attività saranno introdotte da Cartina, marionetta realizzata usando diversi tipi di carta.

OBIETTIVI

- Manipola in maniera libera diversi tipi di carta (toccare, strappare, appallottolare, incollare);
- rielabora in maniera creativa il materiale messo a disposizione (piegare, trapuntare, accartocciare);
- usa i materiali a disposizione seguendo un percorso intenzionale (tagliare, assemblare);
- rielabora in maniera creativa.

METODOLOGIA

L'intero percorso sarà improntato su una didattica laboratoriale che vedrà i bambini protagonisti attivi del loro percorso di crescita. Il progetto prevede un percorso di esperienze manipolative con materiali duttili e plastici; è indirizzato ai bambini per sperimentare e per esplorare a livello corporeo-sensoriale. In questo tipo di attività è importante il ruolo delle insegnanti, facilitatore dell'esperienza: di volta in volta si preoccupa di organizzare l'attività, predisponendo lo spazio e i materiali. L'attività di manipolazione deve essere centrata non tanto sul risultato finale, sul prodotto del bambino, quanto sull'esperienza, sul piacere di sperimentare in autonomia i materiali.

ATTIVITA'

- Attività di manipolazione di materiali duttili e informi;
- scoperta delle caratteristiche e delle trasformazioni dei materiali;
- attività di sperimentazione di diverse tecniche pittoriche:
- tecnica del timbro, delle impronte, dello spruzzo, del soffio;
- composizione libera ed assemblaggio dei diversi materiali messi a disposizione per creare nuovi oggetti.

VERIFICA

L'osservazione e la verifica sono strumenti particolarmente importanti essi infatti ci permettono di monitorare le nostre proposte man mano che vengono realizzate. Così facendo le attività possiamo renderle sempre più vicine agli interessi ed ai bisogni educativi dei bambini. **Si osserveranno:**

- la partecipazione;
- la capacità di cooperare;
- l'elaborazione;
- le scoperte e le invenzioni personali;
- il grado di evoluzione delle realizzazioni grafiche, manipolative;
- la coordinazione fine-motoria;
- l'uso dei materiali e - la conoscenza delle tecniche.

PROGETTO ARTE



L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico.

Il progetto si svolgerà nel laboratorio atelier allestito appositamente per attività manuali ed espressive.

OBIETTIVI:

- osservare, esplorare, manipolare e scoprire i colori e i loro molteplici significati
- manipolare e trasformare materiali esplorando diverse forme espressive
- conoscenza del corpo
- sperimentare varie tecniche espressive
- riprodurre e inventare segni, linee e forme
- analizzare verbalmente un'opera d'arte, esprimendo opinioni e sentimenti
- sviluppare l'immaginazione e la fantasia
- utilizzare correttamente i vari strumenti

METODOLOGIA:

- pittura con varie parti del corpo
- pittura con diversi materiali
- esperimenti con acqua e carta colorata
- creare carta pesta
- riproduzione di opere d'arte
- espressioni di emozioni in riferimento ad un'opera
- giochi con i colori primari
- creazione dei colori secondari
- giochi di mescolanza di colori
- emozioni che suscitano un certo colore
- la figura umana nell'arte
- il paesaggio nell'arte
- il puntinismo e il futurismo (punti, linee e forme geometriche)
- collage con diversi tipi di carta
- l'arte nel cibo (Arcimboldo)
- la tecnica del graffito
- il tangram

VERIFICA:

- la valutazione dei bambini verrà effettuata attraverso l'osservazione e la sperimentazione delle varie tecniche pittoriche che identificheranno il bambino nel saper leggere e interpretare un'immagine artistica o un'opera d'arte
- Importante sarà valutare le capacità grafico/pittoriche richieste dalle varie attività, riconoscendo se il bambino è in grado di effettuare scelte di colore e di tecniche idonee al soggetto da rappresentare.

Le giornate di apertura al territorio

E' consuetudine ormai, da qualche anno, festeggiare insieme ai nostri alunni e alle loro famiglie la festa dell'anno vissuta dai bambini con magia ed allegria: **il Natale**. In occasione delle festività natalizie viene pertanto allestito un "**mercantino**" con manufatti artigianali realizzati dai nostri alunni della scuola Primaria e dai bambini della scuola dell'Infanzia con la collaborazione dei docenti e dei genitori, resi coprotagonisti dell'iniziativa. Ogni anno, puntualmente, i genitori accorrono numerosi all'appuntamento per acquistare gli oggetti realizzati dai loro figli, contenti di contribuire con il loro piccolo acquisto alle spese che la scuola deve autofinanziare. Viene inoltre organizzata una **lotteria** con il contributo degli sponsor del territorio che mettono in palio dei bellissimi cesti natalizi contribuendo, in questo modo, alla raccolta fondi da destinare all'acquisto di suppellettili per la scuola e/o per altre iniziative deliberate dal consiglio di circolo.

Nel corso del mese di gennaio, invece, la scuola si apre al territorio per dare un saggio della propria offerta formativa. I genitori e i cittadini tutti possono assistere alle lezioni e accedere ai laboratori guidati dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria. Si tratta di un'importante occasione, meglio nota come **Open Day**, in cui l'utenza può sperimentare in prima persona quello che di solito può solo leggere sui documenti o ascoltare dai racconti di alunni e docenti e scegliere così in maniera più consapevole al momento dell'iscrizione.

Le date degli OPEN DAYS sono:

15 DICEMBRE 2018

MERCATINO DI NATALE

19 GENNAIO 2019

LA SCUOLA SI PRESENTA

4. Fabbisogno di personale

Determinazione dell'organico dell'autonomia

Le scelte disciplinari, progettuali e organizzative del presente Piano triennale saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del POF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Il personale ATA concorre alla realizzazione del POF intervenendo sulle dimensioni organizzative, logistiche e di supporto.

Personale docente				Personale A.T.A.	
Infanzia		Primaria			
Comune	23	Comune	47	DSGA	1
Sostegno	7	L2	1	Assistenti Amministrativi	6
IRC	1	Sostegno	22	Collaboratori Scolastici	17
		IRC	4		

Si precisa che il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno tiene conto del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità istituire ulteriori posti comuni di sostegno in funzione dell'eventuale incremento del numero di iscritti, ovvero di posti in deroga secondo la normativa vigente.

L'organico di potenziamento, di cui alla L.107/2015, concorrerà alla realizzazione delle attività che prevedono l'incremento dell'orario di funzionamento mediante ulteriori giornate di apertura pomeridiana nonché alla realizzazione di attività didattiche di potenziamento/recupero in orario curriculare mediante l'articolazione flessibile dei gruppi classe, oltre alla copertura del monte ore di supplenze brevi stimato su serie storica. Per il funzionamento a regime delle attività di cui al presente piano saranno necessarie n.7 unità secondo il seguente schema:

N. unità organico di potenziamento	Monte ore annuale da CCNL	Monte ore annuale di programmazione	Monte ore annuale di laboratori di recupero potenziamento in orario curricolare	Monte ore annuale di apertura pomeridiana extracurricolare	Monte ore annuale per supplenze brevi su serie storica
7	5594 h	466 h	2331 h	1399 h	1399 h

5. Scelte organizzative e gestionali

5.1. Funzionamento orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario della scuola dell'infanzia è articolato in cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì):

dalle 8.15 alle 13.15 per le sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali)

dalle 8.15 alle 16.15 per le sezioni a tempo prolungato (40 ore settimanali)

I plessi che ospitano le sezioni dell'infanzia sono i seguenti:

Plesso Murelle – Plesso Vallefuoco

Tempo Ridotto	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Tempo Prolungato	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
8.15 – 9.15						8.15 – 9.15					
9.15 – 10.15						9.15 – 10.15					
10.15 – 11.15						10.15 – 11.15					
11.15 – 12.15						11.15 – 12.15					
12.15 – 13.15						12.15 – 13.15					
						13.15 – 14.15					
						14.15 – 15.15					
						15.15 – 16.15					

I plessi che ospitano le classi della scuola primaria sono i seguenti:

- plesso Sequino – plesso San Giovanni

SCUOLA PRIMARIA

L'orario della scuola primaria è articolato in cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì):

Classi 1^e – 2^e – 3^e – 4^e (27 ore settimanali) LUNEDI' dalle 8.30 alle 13.30

MARTEDI' - VENERDI' dalle 8.00 alle 13.30

	Lun		Mar	Mer	Gio	Ven
8.30 – 9.30		8.00 – 9.00				
9.30 – 10.30		9.00 – 10.00				
10.30 – 11.30		10.00 – 11.00				
11.30 – 12.30		11.00 – 12.00				
12.30 – 13.30		12.00 – 13.00				
		13.00 – 13.30				

Classi 1^e a tempo prolungato (35 ore settimanali)

LUNEDI' dalle 8.30 alle 16.30

MARTEDI' e GIOVEDI' dalle 8.00 alle 13.30

MERCOLEDI' e VENERDI' dalle 8.00 alle 16.00

	Lunedì		Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.30	Attività didattica	8.00-9.00	Attività didattica	Attività didattica	Attività didattica	Attività didattica
9.30-10.30		9.00-10.00				
10.30-11.30		10.00-11.00				
11.30-12.30		11.00-12.00				
12.30-13.30		12.00-13.00				
13.30-14.30	REFEZIONE	13.00-14.00	Uscita 13.30	REFEZIONE	Uscita 13.30	REFEZIONE
14.30-15.30	LABORATORI	14.00-15.00		LABORATORI		LABORATORI
15.30-16.30	LABORATORI	15.00-16.00		LABORATORI		LABORATORI
	Uscita 16.30			Uscita 16.00		Uscita 16.00

Classi 5^e (30 ore settimanali)

LUNEDI' dalle 8.30 alle 16.30

MARTEDI' - VENERDI' dalle 8.00 alle 13.30

	Lun		Mar	Mer	Gio	Ven
8.30-9.30		8.00-9.00				
9.30-10.30		9.00-10.00				
10.30-11.30		10.00-11.00				
11.30-12.30		11.00-12.00				
12.30-13.30		12.00-13.00				
13.30-14.30		13.00-13.30				
14.30-15.30						
15.30-16.30						

5.2. Classi - sezioni - alunni

SCUOLA PRIMARIA PLESSI	GLI SPAZI	UTENZA	CLASSI
"G. Sequino" Via Roma, 80	20 aule Biblioteca, uffici di segreteria e di direzione, palestra, cortile, giardino, laboratorio scientifico, laboratorio ceramica, spazio polifunzionale, laboratorio linguistico e multimediale, laboratorio musicale, area esterna attrezzata.	406 alunni	20
"San Giovanni" Via Colombo	15 aule Laboratorio multimediale, laboratorio ceramica, laboratorio scientifico, palestra, area esterna.	280 alunni	14
		Tot	Tot
		686 alunni	34
SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSI	GLI SPAZI	UTENZA	SEZIONI
"Murelle" Via Murelle	10 aule Spazio polifunzionale, area esterna attrezzata.	219 alunni	9
"A. Vallefuego" Via Colombo	7 aule Area esterna attrezzata	169 alunni	7
		Tot	Tot
		388 alunni	16

5.3. Le risorse umane: i docenti

Docenti Scuola Infanzia a.s. 2018/2019

POSTO COMUNE: N. 28			SOSTEGNO: N. 5		
1	AGNESE	ANNA	1	D'AUSILIO	TERESA
2	BARBERISI	TERESA	2	DI MARIA	RAFFAELA
3	CAPASSO	FRANCESCA	3	FIORILLO	GIOVANNA
4	CAPONE	TERESA	4	FUSCO	GIOVANNA
5	CRISPINO	TERESA	5	SANSONE	ANNAMARIA
6	DE LUCA	CONCETTA	RELIGIONE: N. 1		
7	DE MAGISTRIS	NICOLETTA	1	MERCATO	VINCENZA
8	DELLA ROTONDA	ANGELA			
9	DI GUIDA	MARIA ROSARIA			
10	ESPOSITO	ANNA			
11	GALLO	GABRIELLA			
12	GRASSO	MARIA GIUSEPPA			
13	IRACE	ELENA			
14	LICCARDO	ROSARIA			
15	MARRA	ANGELA			
16	MARRA	MARIA TERESA			
17	MESSINA	PATRIZIA			
18	MORRONE	MARIAROSARIA			
19	NEBBIA	MARIA			
20	PALMA	GIUSEPPINA			
21	PETITO	MARIAROSARIA			
22	RICCIO	CLARA			
23	RUSSO	MARIA			
24	RUSSO	PATRIZIA			
25	RUSSO	MARIAROSARIA			
26	SANSONE	CARMELA			
27	TAFURI	STEFANIA			
28	UCCIERO	M.RAFFAELA			

Docenti Scuola Primaria a.s. 2018/2019

POSTO COMUNE: N. 45			LINGUA INGLESE: N. 1		
1	AMORUSO	GIUSEPPINA	1	CARRASCO	CRISTINA
2	AVALLONE	MARIA			
3	AVALLONE	TERESA	RELIGIONE: N. 4		
4	BOVE	VINCENZA	1	BARBONI	ANNUNZIATA
5	BUCCINO	MARIA	2	DI LANNO	CLAUDIA
6	CAPASSO	AURELIANA	3	IMPERATORE	ROSA
7	CAPASSO	ROSARIA	4	TERLIZZI	ROBERTA
8	CAPASSO	VINCENZA			
9	CARDONE	ANTONIETTA	SOSTEGNO: N. 26		
10	CARDONE	GIUSEPPINA	1	BIANCO	MICHELA
11	CHIANESE	MARIA TERESA	2	D'ANGELO	CONCETTA
12	CONTE	CECILIA	3	DE ROSA	PASQUALINA
13	D'ORSI	MARIA ROSARIA	4	DELLA CORTE	CARMELA
14	DE BENEDETTO	TERESA	5	DI CICCIO	GIULIO
15	DE LISO	GIOVANNA	6	DI DOMENICO	TERESA
16	DE MARTINO	ASSUNTA	7	DI FIORE	ANTONIA
17	DE ROSA	BEATRICE	8	DI MATTEO	MARIA ROSARIA
18	DE STEFANO	SILVIA	9	FERRILLO	TERESA
19	DEL CORE	ANNA	10	FONTANELLA	FRANCESCA
20	DEL CORE	MARIA	11	GARGIULO	MONICA
21	DEL CORE	ROSALBA	12	GATTO	ROSA
22	DI MARINO	PALMA ROSARIA	13	GRASSO	ANNA MARIA
23	DI NARDO	ROSA MARIA	14	IOIME	EMMA
24	FERRARA	ROSA	15	IORIO	MARIA GRAZIA
25	GUARINO	MARIA RAFFAELA	16	LANERO	MARIA
26	GUARINO	MARIA RITA	17	LICCARDI	FLORA
27	IAZZETTA	AMELIA	18	LICCARDO	FILOMENA
28	LAUDONIA	MARA	19	LICCARDO	RAFFAELLA
29	LICCARDO	ANNAMARIA	20	RUFFO	MARIAROSARIA
30	MAGNACCA	FRANCESCA	21	RUSSO	ANNA MARIA
31	MAGNACCA	VINCENZA	22	SALZANO	ROSA
32	MANNA	LAURA MARIA	23	SORRENTINO	CATERINA
33	MARONO	CENZINA	24	VASTARELLA	FILOMENA
34	MARRONE	MARIANNA	25	VASTARELLA	GIROLAMO
35	MIGLIACCIO	ANGELA	26	ZARA	LOREDANA
36	PALUMBO	ANGELA			
37	PARACOLLI	ANNA			
38	PENNACCHIO	CARMELA			
39	PENNETTA	MICHELA			
40	RUSSO	ROSA			
41	SELLITTO	ASSUNTA			
42	SEVERINO	ANNA			
43	SILVESTRI	MARIA CONCETTA			
44	SPINA	MARIA			
45	ZERRONE	FORTUNA			

5.4. Le risorse umane: il personale ATA

DSGA

Susanna Guarracino

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Area didattica: Labriola Mariagrazia

Affari generali e protocollo: Russomanno Salvatore

Gestione del personale: Napolano Nicolina - Oratore Giuseppina

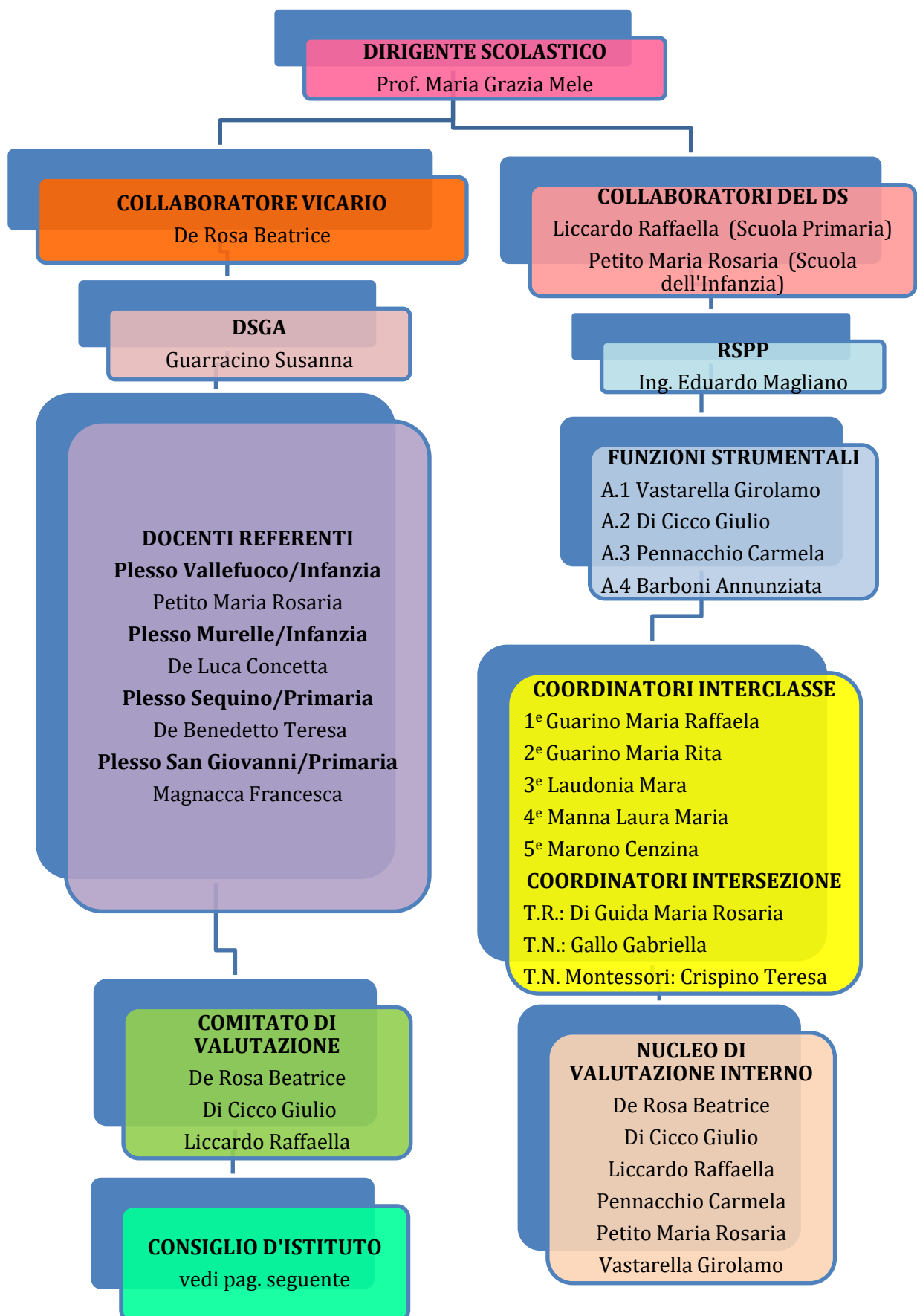
Contabilità e gestione magazzino: Grasso Anna - Felaco Castrese

D. I. : Pesante Giuseppina

COLLABORATORI SCOLASTICI

Capuozzo Pasqualina – Cerullo Maria – De Luca Carmela – Felaco Maria – Guarino Filogamo Anna –
Lagrotteria Maria – Marzano Salvatore – Mele Rita – Nappo Concetta – Pecorella Claudio – Renzi Alfredo –
Russo Carmela – Sarnataro Gerarda – Truglio Domenica – Vallefuego Biagio

5.5. Organigramma



CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dirigente Scolastico: M.G. Mele

Presidente: V. Sarnataro

Vicepresidente: C. Palladino

Componente genitori

- D. Casotti – A. Cuccurullo – O. Giacalone - R. Manzo - R. Minopoli – I. Presutto

Componente docente

- T. De Benedetto - B. De Rosa - G. Di Cicco - M.R. Di Guida - G. Gallo - R. Liccardo - M. Marrone - G. Palma

Componente ATA

- S. Guarracino - A. Grasso

Giunta Esecutiva

- Dirigente Scolastico: M.G. Mele
- D.S.G.A.: S. Guarracino
- Componente docente: B. De Rosa
- Componente ATA: A. Grasso
- Componente genitori: D. Casotti - V. Sarnataro

5.6. Collaboratori del dirigente

De Rosa Beatrice 1° collaboratore

- Verifica mensile degli orari vigenti, a garanzia del buon funzionamento didattico, e adozione di eventuali correttivi necessari.
- Verifica quotidiana del registro di firme giornaliero, del rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente e annotazione degli eventuali tempi da recuperare per il plesso Sequino- Murelle scuola primaria e scuola dell'infanzia.
- Gestione quotidiana delle sostituzioni interne dei docenti assenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia plesso Sequino- Murelle, mediante individuazione dei docenti incaricati delle sostituzioni e tenuta del registro all'uopo predisposto.
- Verifica quotidiana delle assenze dei docenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia ed eventuale nomina dei docenti supplenti.
- Raccordo con le FF.SS. preposte per il coordinamento di tutte le attività.
- Vigilanza sulle condizioni di sicurezza e di igienicità e prevenzione di situazioni a rischio, mediante un assiduo e costante raccordo con il servizio di prevenzione e protezione.
- Verifica del rispetto delle disposizioni richieste dalla Direzione, delle comunicazioni alle famiglie, della diffusione e custodia delle circolari e delle documentazioni prodotte dai gruppi di lavoro.
- Gestione e controllo attuazione riunioni OO.CC. e degli impegni programmati nel piano delle attività.
- Azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto.
- Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto.
- Sostituzione del dirigente, in caso di assenza o impedimento.
- Sportello ascolto
- Concessione di permessi brevi ai docenti, solo in caso di assenza del Dirigente Scolastico.
- Vigilanza sulle condizioni di sicurezza e di igienicità e prevenzione di situazioni a rischio, mediante un assiduo e costante raccordo con il servizio di prevenzione e protezione, in raccordo con il responsabile di plesso.
- Coordinamento dei referenti di plesso e del secondo collaboratore.

Liccardo Raffaella 2° collaboratore (con delega alle funzioni relative all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali)

- Gestione aula multimediale plesso S. Giovanni in raccordo con la responsabile di plesso.
- Controllo periodico dell'azione assegnata al responsabile di plesso.
- Coordinamento dei gruppi tecnici per la revisione e la rielaborazione dei modelli PEI, PDF, Protocollo di osservazione e schede di verifica.
- Cura della documentazione e delle certificazioni alunni H.
- Coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio delle famiglie degli alunni in situazione di handicap e/o disagio e dei docenti loro assegnati.
- Rapporti con la ASL, servizi sociali, Ente Locale, associazioni, ecc., per quel che concerne l'area.
- Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione relativa all'area.
- Concessione di permessi brevi ai docenti del plesso S. Giovanni, solo in caso di assenza del Dirigente Scolastico.

- Vigilanza sulle condizioni di sicurezza e di igienicità e prevenzione di situazioni a rischio, mediante un assiduo e costante raccordo con il Servizio di prevenzione e protezione, in raccordo con il responsabile di Plesso.
- Raccolta e controllo delle indicazioni fornite dai coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo.
- Organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto.
- Coordinamento dei concorsi, gare, manifestazioni sul territorio.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto
- Sostituisce il dirigente, in caso di impedimento del docente vicario.

Petito Maria Rosaria 3° collaboratore

- Espletare nei plessi di Scuola dell'Infanzia funzione di coordinamento interno, di raccordo tra i plessi e l'ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS.
- Coordinare i rapporti e la collaborazione fra i docenti il personale ATA operanti nei plessi.
- Coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con il DS (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.).
- Curare, in collaborazione con la segreteria, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione della scuola dell'infanzia.
- Mantenere rapporti con i genitori degli alunni.
- Sostituire il Dirigente Scolastico, in mancanza dei Collaboratori, nei casi di assenza o di impedimento dello stesso, con delega di firma.
- Partecipare alle riunioni dell'ufficio presidenza, dello staff del D.S.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico per la gestione dei problemi della scuola dell'Infanzia nel suo complesso.
- Garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF.
- Essere punto di riferimento organizzativo.
- Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti.
- Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.
- Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola.
- Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola.
- Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali.

1.1. Funzioni strumentali

Area d'Intervento 1: POF - Vastarella Girolamo

- P.O.F. aggiornamento dati e progetti.
- Indagini di gradimento (*customer satisfaction*) in raccordo con tutte le funzioni strumentali.
- Predisposizione inviti, *depliant*, cartellonistica, eccetera.
- Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione relativa all'area.
- Cura e organizzazione dei progetti AOF in collaborazione con la vicaria.

Area d'Intervento 2: Supporto tecnologico - Di Cicco Giulio

- Supporto tecnologico.
- Gestione aula informatica e nuove tecnologie.
- Progettazione bandi nazionali, regionali e locali.
- Sito web.
- Registro elettronico.
- Cura e collaborazione del gruppo GLH unitamente al secondo collaboratore.

Area d'Intervento 3: Valutazione degli apprendimenti e autoanalisi d'istituto - Pennacchio Carmela

- Rapporti con INVALSI e digitazione on-line per le attività progettuali che lo richiedono – PON, POR, eccetera.
- Predisposizione modulistica e trascrizione file con il PC.
- Coordinamento gruppo di valutazione degli apprendimenti/Comparazione prove di verifica iniziali e finali.
- Indagini di gradimento (*customer satisfaction*) in raccordo con tutte le funzioni strumentali.
- Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione relativa all'area.
- Registro elettronico.
- Responsabile di plesso.

Area d'Intervento 4: Alunni e continuità - Barboni Annunziata

- Pianificazione e coordinamento della continuità didattica scuola dell'infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado.
- Coordinamento del gruppo di lavoro continuità.
- Cura del kit docente (registri, agenda).
- Raccolta e report verbali organi collegiali.
- Concorsi alunni plesso Sequino.
- Organizzazione spazi plesso Sequino –Murelle.
- Organizzazione eventi e manifestazioni.
- Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione relativa all'area.

5.8. Gruppi di lavoro ed incarichi

Attività/Funzioni	Componenti	FF.SS/ Collaboratori di riferimento
Continuità	• Capasso Aureliana • Chianese Maria Teresa • Buccino Maria • Mercato Vincenza • Palma Giuseppina	Barboni Annunziata
Attività Motoria	• Conte Cecilia	
Laboratorio di ceramica	• D'Orsi Maria Rosaria	
Biblioteca	• Di Lanno Claudia	
Esiti formativi e valutazione degli apprendimenti	• Carrasco Cristina • De Martino Assunta • Di Marino Palma Rosaria • Liccardo Anna Maria • Magnacca Vincenza	Pennacchio Carmela
Commissione elettorale	• Di Fiore Antonia (docente) • Ferrillo Teresa (docente) • Felaco Castrese (ass.te amministrativo) • Liccardo Raffaella (genitore)	
GLI (include GLH e gruppo di lavoro inclusione BES)	• Del Core Maria • De Rosa Pasqualina • Lanero Maria	Liccardo Raffaella
Curricolo	Scuola Primaria • Guarino Maria Raffaella • Guarino Maria Rita • Laudonia Mara • Manna Laura Maria • Marono Cenzina Scuola dell'Infanzia • Crispino Teresa • Di Guida Mariarosaria • Gallo Gabriella	
Nucleo valutazione interno	• De Rosa Beatrice • Di Cicco Giulio • Liccardo Raffaella • Pennacchio Carmela • Petito Maria Rosaria • Vastarella Girolamo	
Comitato di valutazione	• De Rosa Beatrice • Di Cicco Giulio • Liccardo Raffaella	
Referenti scuola infanzia	• De Luca Concetta • Petito Maria Rosaria	

PRESIDENTI D' INTERCLASSE/ INTERSEZIONE	Scuola Primaria • Classi prime – Guarino Maria Raffaella • Classi seconde – Guarino Maria Rita • Classi terze – Laudonia Mara • Classi quarte – Manna Laura Maria • Classi quinte – Marono Cenzina Scuola dell'Infanzia • Sez. Montessori – Crispino Teresa • Sez. Tempo ridotto - Di Guida Mariarosaria • Sez. Tempo normale - Gallo Gabriella	
Animatore Digitale	• Di Cicco Giulio	
Team per l'innovazione	• De Rosa Beatrice • Iorio Mariagrazia • Liccardo Raffaella • Vastarella Girolamo	
Commissione territoriale per il curriculum e la valutazione	• Barboni Annunziata • Liccardo Raffaella • Pennacchio Carmela	

5.9. Ufficio di segreteria

Il personale ATA contribuisce fattivamente alla vita dell'Istituzione scolastica rendendosi disponibile alla flessibilità del servizio necessaria per la realizzazione della complessità del Piano dell'Offerta Formativa nonché dei servizi all'utenza e all'assunzione dei maggiori oneri amministrativi che ne derivano.

La scuola individua e garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Inoltre:

- le operazioni di iscrizione si eseguono in tempo reale durante il normale orario di servizio, nel periodo e negli orari indicati da apposito avviso pubblico;

- il rilascio dei certificati è effettuato in tempo reale o al massimo entro 3 giorni dalla richiesta, nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico;
- le cedole librarie vengono consegnate direttamente alle famiglie entro e non oltre il primo mese di lezione;
- il documento di valutazione viene rilasciato in formato cartaceo e da quest'anno sarà possibile la visione digitale;

Infine:

- La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, la chiarezza e il garbo nelle risposte alle informazioni richieste.
- Presso l'ingresso è sempre presente e riconoscibile, un operatore scolastico in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.
- Gli operatori scolastici indossano il cartellino di identificazione in maniera ben visibile per l'intero orario di lavoro.
- Gli uffici di segreteria rimangono aperti ininterrottamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 17,00.
- L'accesso al pubblico è garantito il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 e il martedì e il giovedì dalle 15,00 alle 16,00
- Il dirigente riceve il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30, oppure previo appuntamento.

6. La Formazione

Per quanto concerne le attività di formazione di ambito territoriale, nel corrente anno scolastico, è prevista la partecipazione dei docenti della scuola ai seguenti moduli formativi:

- La valutazione strumento di successo formativo
- Programmare e valutare per competenze, innalzando la qualità dell'inclusione scolastica
- Counselling breve e coaching scolastico per la relazione educativa e di aiuto con particolare riferimento ai Bes ”
- “La Bottega delle parole” (Tecniche e metodologie della CAA)

È inoltre prevista, a cura della scuola in collaborazione con l'Opera Montessori, la realizzazione di uno specifico percorso formativo per tutti i docenti di scuola dell'infanzia sul metodo montessoriano.